



Grenke Locazione S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico di
Grenke Locazione S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Grenke Locazione S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Grenke Locazione S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Grenke Locazione S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Dati comparativi

Il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.



Direzione e coordinamento

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori di Grenke Locazione S.r.l. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Grenke Locazione S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori di Grenke Locazione S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Grenke Locazione S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Grenke Locazione S.r.l. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Grenke Locazione S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Grenke Locazione S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Grenke Locazione S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Valsecchi'.

Paolo Valsecchi
Socio

GRENKE®

GRENKE LOCAZIONE S.R.L.

VIA MONTEFELTRO, 4

20156 MILANO

BILANCIO D'ESERCIZIO

31 dicembre 2018

GRENKE LOCAZIONE S.R.L.

Sede in MILANO, VIA MONTEFELTRO 4

Capitale sociale Euro 250.000 interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 13187000156

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO Nr. R.E.A. 1623365

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Grenke AG

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio al 31/12/2018

Signor Socio,

il bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione presenta una perdita al netto delle imposte, conseguita alla chiusura dell'esercizio 31 Dicembre 2018, pari a Euro 1.953.571.

Attività della Società

Anche nel corso del 2018 la situazione della Società si mantiene in costante crescita e forte sviluppo da un punto di vista commerciale. Nel corso dell'esercizio 2018 il valore dei contratti di locazione conclusi è stato pari a 566 milioni Euro, con un incremento percentuale rispetto al 2017 del 22,3%, rappresentati da 70.106 nuovi contratti stipulati dalle 18 filiali dislocate sul territorio nazionale. Il valore medio per singolo contratto è stato pari a Euro 8.073, registrando un andamento in crescita rispetto all'anno precedente (Euro 7.892), comunque in linea con la fascia di importi del c.d. settore IT "small ticket".

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve accantonate negli scorsi esercizi e della perdita registrata nell'esercizio corrente, ammonta a Euro 25.988.765 (contro Euro 27.942.336 al termine del

precedente esercizio). Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto sono descritte nella Tabella seguente.

Tabella 1: Movimentazioni del patrimonio netto (dati in Euro)

	01/01/18	+ incrementi	- decrementi	31/12/18
Cap. sociale	250.000	-	-	250.000
Riserva copertura perdite	615.018		-	615.018
Riserva legale	50.000	-	-	50.000
Riserva statutaria	397.956	-	-	397.956
Riserva avanzo fusione	892.217	-	-	892.217
Utili portati a nuovo	7.678.390	18.058.755	-	25.737.145
Utile esercizio 2017	18.058.755	-	(18.058.755)	-
Perdita esercizio 2018	-	-	(1.953.571)	(1.953.571)
	27.942.336	18.058.755	(20.12.326)	25.988.765

Andamento della gestione

Alla luce delle considerazioni che abbiamo esposto circa la situazione generale della Società, è possibile delineare le linee fondamentali della gestione.

L'esercizio 2018 si è svolto secondo le linee dettate dal "business model classico" adottato dal 1° luglio 2011 in avanti a seguito della sospensione del "Sale and Rent Back Agreement" sottoscritto con la consociata irlandese Grenke Finance Plc. nel 2009. L'attuale modello di business non prevede più l'acquisto e la successiva vendita dei cespiti concessi in locazione alla consociata. L'acquisto dei cespiti destinati alla locazione operativa viene quindi trattato, in ossequio al Principio Contabile OIC 16, mediante iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale dei beni acquistati dai fornitori, ragione per cui le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno continuato a registrare un aumento rispetto agli esercizi precedenti, alla luce del forte incremento del

business.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine "indicatori finanziari di risultato" si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della Società.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Fatturato	416.294.203	324.622.185
Valore della produzione	417.250.406	333.360.077
Risultato prima delle imposte	(11.743.891)	17.692.211

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine operativo lordo (MOL)	382.319.012	302.270.994
Risultato operativo	34.648.040	49.632.269

EBIT integrale	(11.743.891)	17.692.212
----------------	--------------	------------

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto - (Return on Equity)	-0,08	0,65
ROI - (Return on Investment)	0,03	0,06
ROS - (Return on Sales)	0,08	0,15

Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della Società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria".

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE			
Imm. immateriali	132.582.814	Capitale sociale	250.000
Imm. materiali	826.912.900	Riserve	1.955.191
Imm. finanziarie	67.173	Utile di esercizi precedenti	25.737.145
		Risultato d'esercizio	-1.953.571
Attivo fisso	959.562.888	Mezzi propri	25.988.765

		TFR	1.285.118
		Fondo rischi per sinistri	196.940
		Debiti v/società sottoposte al controllo della controllante	952.228.000
Crediti v/società sottoposte al controllo della controllante	4.319	Debiti v/controllanti	1.643.034
Attivo oltre i 12 mesi	4.319	Passività non correnti – parti correlate	955.353.092
Crediti v/clienti	138.838.125	Debiti verso Fornitori	40.125.890
Crediti tributari	131.070.030	Debiti v/società sottoposte al controllo della controllante	241.956.749
Crediti verso altri	337.735	Acconti	71.626
Imposte anticipate	26.233.494	Debiti Tributari	250.151
Risconti attivi	70.640	Debiti vs ist. previdenziali	413.231
Liquidità immediate	2.230.453	Risconti passivi	109.397.973
		Altri debiti	2.400.205
Attività correnti	298.780.477	Passività correnti	394.615.825
Capitale investito netto	1.258.347.682	Capitale di finanziamento	1.258.347.682

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli



impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(933.574.123)	(697.128.081)
Quoziente primario di struttura	0,027	0,039
Margine secondario di struttura	20.135.935	121.098.093
Quoziente secondario di struttura	1.021	1,167

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori di seguito riportati mostrano un sostanziale miglioramento della situazione debitoria della Società:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	47,42	32,97
Quoziente di indebitamento finanziario	36,64	29,24

In considerazione della continua espansione del fatturato della Società, che ha comportato un miglioramento dei risultati economici della Società degli indici sopra esposti, e sulla base del piano triennale 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, nonché dal fatto che la Società ha sempre avuto redditi imponibili positivi si è ritenuto che vi fossero anche quest'anno i presupposti per l'iscrizione delle imposte differite attive calcolate sulla differenza tra gli ammortamenti civilistici iscritti in bilancio, calcolati sulla base della durata residua del contratto, e gli ammortamenti fiscalmente deducibili,

calcolati secondo le aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988. L'importo delle imposte differite attive registrate ammonta a Euro 15.751.291.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, gli Amministratori intendono rendere conto dei rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna. Per quanto riguarda la prima classe di rischi (fonte interna) il modello di business classico ha evidenziato sostanzialmente i rischi a cui la Società è soggetta, infatti al rischio di credito si è anche aggiunto un rischio di mercato per quanto riguarda il valore dei cespiti dati in locazione ordinaria. Al fine di far fronte a tali rischi la Società è dotata di apposito fondo svalutazione per rischi su crediti che viene periodicamente monitorato ed adeguato nella sua consistenza, mentre per il rischio di mercato la Società ha ulteriormente perfezionato l'operatività del dipartimento "Asset Broker" appositamente creato per la gestione dei cespiti a fine contratto. Per tali cespiti infatti si provvede ad allineare il valore netto contabile al prezzo di realizzo rappresentato dai valori medi di mercato degli stessi. Per quanto riguarda la seconda classe di rischi (fonte esterna), si precisa che la Società non effettua operazioni finanziarie che possano arrecare potenziali rischi provenienti da operazioni in titoli, valute, swap, operazioni speculative o similari.

Altre Informazioni

La revisione contabile è svolta dalla società KPMG S.p.A. sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci in data 13 settembre 2018.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Al termine del 2018 il numero dei dipendenti, era pari a 205 unità. La media annua è pari a 192,25 unità così ripartite:

	Quadri	Dirigenti	Impiegati	Totale
01.01.2018	5	3	168	176
Assunti	0	1	33	34
Dimissionati	0	1	4	5
Passaggi di qualifica	1	0	1	0
31.12.2018	6	3	196	205
Media	5,5	2,75	184,5	192,25

I dipendenti con contratti a termine alla data 31 dicembre 2018 sono 4 (2 sostituzioni maternità e 2 a tempo determinato).

Attività di ricerca e sviluppo

Secondo quanto disposto dal III comma, punto I) dell'art. 2428, si informa che la Società, similmente a quanto accaduto nei precedenti esercizi, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese del Gruppo

Si fornisce di seguito il dettaglio dei rapporti con parti correlate ai sensi nel III comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile.

Come in tutte le società multinazionali, vi sono costanti interscambi tra le consociate appartenenti al Gruppo GRENKE AG.

In particolare, Grenke Locazione intrattiene rapporti con le seguenti società facenti parte del Gruppo:

- Grenk AG – Germania, socio unico, con cui sono in essere rapporti derivanti dal contratto di “Cost Allocation Agreement”. Al 31 dicembre 2018 il debito nei confronti della Capogruppo ammonta a Euro 1.643.034;
- Grenke Service AG – Germania, con cui sono in essere rapporti per la fornitura di attrezzatura informatica “IT *equipment*” con la relativa assistenza. Al 31 dicembre 2018 il debito risulta pari a Euro 51.812;

- GrenkeFinance Plc. – Irlanda che eroga finanziamenti fruttiferi alla Società a condizioni di mercato, il cui saldo al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 1.069.838.000, mentre gli interessi maturati e fatturati nel corso dell'ultimo trimestre 2018 sono pari a Euro 6.684.937; per quanto riguarda i servizi resi e ricevuti per i rapporti di natura residuale derivanti dal “*Sale and Rent Back Agreement*” sottoscritto alla fine del 2009, al 31 dicembre 2018 il saldo debitorio del conto compensazione risulta pari a Euro 35.877;
- Grenke Bank AG Branch Italy – Italia, con cui sono in essere rapporti derivanti da servizi prestati secondo quanto regolamentato dai contratti di “*Service Agreement workplaces*”, “*Service Agreement bookkeeping*” e “*Service Agreement HR*”. Al 31 dicembre 2018 il saldo a credito ammonta ad Euro 4.318, mentre, il totale dei servizi forniti da Grenke Locazione a Grenke Bank Branch Italy sono pari a Euro 35.460.

Attività di direzione e coordinamento

In conformità alle previsioni dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile, si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo bilancio approvato della società capogruppo, rappresentata dalla Grenke AG con sede in Neuer Markt n.2- Baden-Baden Germania - V.A.T. 97302200155, che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti di Grenke Locazione S.r.l., trasmettendo le linee guida dell'azione di mercato e fornendo indirizzi organizzativi nonché supporto software e piattaforme necessarie all'operatività aziendale. Non ultimo, tramite il Gruppo vengono messi a disposizione delle consociate i mezzi finanziari utili e necessari alla gestione aziendale.

A tutela dei soci e dei creditori sociali di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio 2018 approvato del Socio Unico

Grenke AG:

Capitale sociale	K€ 46.354=
Riserve di Capitale	K€ 295.336=
Altre riserve	K€ 87.101=
Utile netto d'esercizio	K€ 43.048=

Tali dati della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione incaricata dal Gruppo.

Le altre società sottoposte a direzione e coordinamento da parte della CapoGruppo, rientranti pertanto nel perimetro di consolidamento, sono:

- Grenke Finance Plc Q.House 307 Furze Road Dublino (Irlanda);
- Grenke Service AG Neuer Markt 2 Baden Baden (Germania);
- Grenke Bank AG Neuer Markt 2 Baden Baden (Germania).

Si precisa che le operazioni commerciali intercorse con la società capogruppo e con le altre società ad essa soggette sono state effettuate in linea con le politiche e le strategie del Gruppo e a condizioni di mercato.

Azioni proprie e del gruppo

Ai sensi del III comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428, si informa che la Società non detiene quote proprie e/o azioni del gruppo, neanche per tramite di società fiduciaria e per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società prevede anche per il 2019 di mantenere costante la crescita e lo sviluppo da un punto di vista commerciale.

Sedi secondarie

Ai sensi del IV comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la Società, oltre alla sede legale/operativa in Milano, opera tramite le altre filiali commerciali operative nelle città di Genova, Bologna, Verona, Milano Centro, Milano Nord, Milano Sud, Brescia, Torino, Roma, Roma Centro Sud, Roma Nord, Firenze, Treviso, Padova, Parma, Bari, Monza, Como e Milano Sede Centrale.

Risultato dell'esercizio

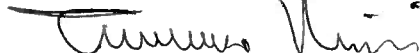
Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio gli amministratori propongono di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di 1.953.571 Euro. Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e la proposta di ripianamento della perdita come sopra indicata.

Milano, 28 marzo 2019

PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Un Amministratore

Francesco Vittadini



GRENKE LOCAZIONE S.r.l.

Capitale Sociale Euro 250.000 interamente versato

Sede in Milano, via Montefeltro 4

Codice fiscale 13187000156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano nr. 13187000156

Nr. R.E.A. 1623365

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Grenke AG

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31

DICEMBRE 2018

I. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in aderenza alle disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo con quanto sancito dall'articolo 2425-ter del Codice Civile, dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, e dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di Legge relative al Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

I prospetti contabili ed i dettagli inseriti in nota integrativa sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione e formano parte integrante della stessa.

Si informa che la società KPMG S.p.A. esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-*bis* Codice Civile.

Si informa inoltre che l'attività di direzione e di coordinamento è esercitata dalla società Grenke AG ai sensi dell'art. 2497-*bis* Codice Civile.

II. CRITERI DI FORMAZIONE

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:
 - lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-*ter*, 2424 e 2425 del Codice Civile. In particolare, non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico come facoltativamente previsto dall'articolo 2423-*ter* del Codice Civile e, ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile, si dichiara che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.
 - per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente; l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-*bis* e 2425-*bis* del Codice Civile;
 - Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22-*ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto applicando i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile; per quelli non richiamati dal presente articolo e per assolvere all'obbligo di integrare l'informativa prevista dall'art. 2423-bis del Codice Civile, si è fatto riferimento ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi contabili OIC").

I criteri di valutazione adottati sono di seguito descritti; essi non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, salvo che per gli aspetti sotto illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in relazione all'utilità futura dei beni, stimata in cinque esercizi, ed imputati direttamente alle singole voci. In particolare, si precisa che tale voce comprende i costi per le licenze *software* incluse nei beni concessi in locazione operativa.

Gli altri oneri pluriennali si riferiscono ai costi di apertura delle sedi secondarie presenti sul territorio nazionale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali utilizzate in proprio, è stato effettuato sistematicamente in un periodo di 5 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali incluse nei beni concessi in locazione operativa (es. costi per licenze software), è stato effettuato applicando il criterio dell'ammortamento lineare, adeguando il deprezzamento del bene alla durata del contratto stesso.

Qualora un contratto di locazione operativa sia classificato dalla Società come contratto in sofferenza (o "*bad contract*"), secondo le proprie procedure interne, si è proceduto alla costituzione di un fondo svalutazione pari al valore dei beni relativi a tali contratti, anche alla luce delle specifiche caratteristiche del portafoglio di beni concessi in locazione operativa alla clientela richiamate altresì all'interno della Relazione sulla Gestione. Il valore del fondo è stato esposto a diretta riduzione del valore dei beni a cui

si riferisce. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento alle note a commento della voce “Ammortamenti e Svalutazioni” e “Oneri Diversi di Gestione” in Conto Economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto dei rispettivi ammortamenti calcolati sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

La voce comprende i cespiti concessi in locazione operativa, per i quali gli ammortamenti sono stati calcolati applicando il criterio dell'ammortamento lineare, adeguando il deprezzamento del bene alla durata del contratto di locazione stesso.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni utilizzati dalla Società come strumentali sono le seguenti: 12% per i mobili e 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

I valori delle immobilizzazioni materiali non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione all'interno dell'impresa nonché ai valore correnti. Qualora un contratto di locazione operativa sia classificato dalla Società come contratto in sofferenza (o "bad contract"), secondo le proprie procedure interne, si è proceduto alla costituzione di un fondo svalutazione pari al valore dei beni relativi a tali contratti, anche alla luce delle specifiche caratteristiche del portafoglio di beni concessi in locazione operativa alla clientela richiamate altresì all'interno della Relazione sulla Gestione. Il valore del fondo è stato esposto a diretta riduzione del valore dei beni a cui si riferisce. Per maggiori chiarimenti si faccia riferimento alle note a commento della voce “Ammortamenti e Svalutazioni” e “Oneri Diversi di Gestione” in Conto Economico.

Si precisa che i costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti

ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al costo ammortizzato e vengono valutati al relativo valore di realizzo, tenendo conto del fattore temporale, sulla base di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dall'OIC 15. Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti le stime forfettarie di perdita. Nella determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti derivanti dall'attività di locazione sono state considerate le diverse situazioni di solvibilità dei debitori.

La voce crediti include altresì, sulla base di quanto previsto dai principi contabili nazionali, l'ammontare dei RID bancari presentati all'incasso, caratterizzanti specificatamente l'attività della Società; questi sono mantenuti nella voce crediti sino all'effettivo incasso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore presumibile di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi sulla base dei quali sono determinati.

Debiti

I debiti sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, sulla base di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.



Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché ai contratti collettivi di lavoro.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso; la passività per TFR risulta pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla normativa di riferimento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi sono iscritti indipendentemente dalla data di incasso nel rispetto del principio della competenza temporale e della prudenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Ai contratti di noleggio operativo viene applicato il criterio dell'ammortamento lineare, adeguando il deprezzamento del bene alla durata del contratto stesso.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni utilizzati in proprio come strumentali sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Hardware	20%
Software	20%
Mobili	12%
Attrezzature varie	15%

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione all'interno dell'impresa nonché ai valori correnti. Alla fine di ogni esercizio la Società procede a verificare l'eventuale presenza di indicatori di impairment al fine di verificare se sussistono i presupposti per procedere a una svalutazione dei medesimi.

L'ammortamento non è invece calcolato sui beni che risultano "in attesa di locazione" alla data di chiusura dell'esercizio, non essendo questi ultimi ancora a reddito poiché non ancora collaudati ovvero installati presso il cliente.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente sulla base delle norme fiscali attualmente in vigore, tenuto conto di quanto stabilito dal principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, che prevede l'iscrizione delle imposte differite attive ove sussista la ragionevole certezza del loro recupero e delle imposte differite passive ove esistano probabilità che il debito insorga.

I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso; in quest'ultimo caso, gli importi di cui è stato chiesto il rimborso sono esposti tra i crediti tributari alla voce C.II.4 bis) dell'attivo di Stato patrimoniale.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

Gli impegni, rischi e garanzie evidenziano gli accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono comunque produrre effetti in un tempo successivo.

Tale informativa riguarda le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di Bilancio del bene o diritto dato a garanzia.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2018, la Società ha operato alcune riclassifiche, senza effetti sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto dei due esercizi, al fine di meglio rappresentare le dinamiche aziendali. Per mantenere l'omogeneità e la comparabilità rispetto all'anno precedente, anche il bilancio al 31 dicembre 2017 di confronto è stato conseguentemente riclassificato. Si riporta di seguito l'effetto delle riclassifiche operate:

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/2017 (versione 2017)	Importo 31/12/2017 (riclassificato)	Bilancio 31/12/2017 (schemi 2018)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	324.622.185	(29.407.251)	295.214.934
A5) Altri ricavi e Proventi	8.737.892	29.407.251	38.145.143
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE "A"	333.360.077	-	333.360.077

IV. STATO PATRIMONIALE

A. ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI

a) *Immobilizzazioni immateriali*

Il valore iscritto al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 132.582.814 (Euro 104.055.906 nell'esercizio precedente).

La voce include "Immobilizzazioni in corso" per un ammontare pari ad Euro 5.588.918: tale importo fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquistate al termine dell'esercizio per successiva locazione operativa alla clientela e per le quali, al 31 dicembre 2018, non è ancora stata ricevuta la relativa fattura di acquisto (registrata tra le fatture da ricevere).

La movimentazione intervenuta nel periodo è riassunta nel prospetto di dettaglio Tabella 1.

Tabella 1: Immobilizzazioni immateriali

Categoria	Licenze software (date in locazione e proprie)	Altre	Immobilizzazio ni in corso	Totale
Valore al 31.12.2017	103.528.456	527.450	-	104.055.906
Acquisizioni	77.324.982	203.159	5.588.918	83.117.059
Cessioni	(33.384.124)			(33.384.124)
Utilizzo fondi per avvenute cessioni	(32.073.563)			(32.073.563)
Ammortamento periodo	(51.495.342)	(160.311)	-	(51.655.653)
Svalutazione beni	(1.623.937)	-	-	(1.623.937)
Valore al 31.12.2018	126.423.598	570.298	5.088.918	132.582.814

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alle licenze software acquisite contestualmente alle macchine da ufficio concesse in locazione operativa alla clientela (rappresentate principalmente da computer ed elaboratori). Tali licenze sono prevalentemente oggetto di locazione operativa, unitamente al bene materiale. La voce registra un incremento di Euro 22.895.145, pari

ad una variazione di circa il 22%, rispetto al 31 dicembre 2017, come conseguenza dell'incremento di operatività della Società verificatosi nel 2018 a seguito dei maggiori volumi di stipulato con la clientela.

Come già indicato, la Società contabilizza una svalutazione del valore dei beni inerenti ai contratti considerati in base alle policy aziendali come contratti in sofferenza o "bad contract" (si tratta di contratti divenuti oggetto di procedure concorsuali, fallimenti e passati a perdita a causa della irreperibilità del debitore ed in seguito a negativa rivendica dei beni formalizzata dai curatori delle procedure concorsuali) mediante iscrizione di un fondo svalutazione beni in Stato Patrimoniale (a diretta riduzione dei beni cui si riferisce) con contropartita in Conto Economico tra le altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce 10 c)).

Dal 2018, a seguito di una modifica delle policy di gruppo, rientrano tra i contratti in sofferenza o "bad contract" i contratti con scaduto superiore a 90 giorni; tale modifica ha portato ad un significativo incremento della svalutazione beni dell'anno.

b) Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto è pari a Euro 826.912.900 (Euro 620.919.729 nell'esercizio precedente) ed include sia i beni destinati alla locazione per Euro 825.549.518 che i cespiti di proprietà per Euro 1.363.382.

La voce include "Immobilizzazioni in corso" per un ammontare pari ad Euro 22.873.285: tale importo fa riferimento alle immobilizzazioni materiali acquistate al termine dell'esercizio per successiva locazione operativa alla clientela e per le quali, al 31 dicembre 2018, non è ancora stata ricevuta la relativa fattura di acquisto (registrata tra le fatture da ricevere).

La movimentazione intervenuta nel periodo è riassunta nel prospetto di dettaglio Tabella 2 e 3.

Come già indicato, la Società contabilizza le svalutazioni del valore dei beni inerenti ai contratti considerati in base alle policy aziendali come contratti in sofferenza o "bad contract" (si tratta di contratti divenuti oggetto di procedure concorsuali, fallimenti e passati a perdita a causa della irreperibilità del debitore ed in seguito a negativa rivendica dei beni formalizzata dai curatori delle procedure concorsuali) mediante

iscrizione di un fondo svalutazione beni in Stato Patrimoniale (a diretta riduzione dei beni cui si riferisce) con contropartita in Conto Economico tra le altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce 10 c).

Dal 2018, a seguito di una modifica delle policy di gruppo, rientrano tra i contratti in sofferenza o "bad contract" i contratti con scaduto superiore a 90 giorni; tale modifica ha portato ad un significativo incremento della svalutazione beni dell'anno.

Tabella 2: Immobilizzazioni materiali destinate alla locazione

Categoria	Mobili per ufficio	Macchine e impianti	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore al 31.12.2017	55.319.029	564.215.425	-	619.534.454
Acquisizioni	55.556.249	432.789.913	22.873.285	511.219.447
Cessioni	(5.320.488)	(148.344.181)	-	(153.664.669)
Utilizzo fondi per cessioni	4.336.513	134.512.333	-	(138.848.846)
Ammortamento periodo	(24.685.521)	(248.322.045)	-	(273.007.566)
Svalutazione beni	(884.130)	(16.496.864)	-	(17.380.994)
Valore al 31.12.2018	84.321.652	718.354.581	22.873.285	825.549.518

Tabella 3: Immobilizzazioni materiali non destinate alla locazione

Categoria	Mobili per ufficio	Macchine e impianti	Totale
Valore al 31.12.2017	1.085.421	299.853	1.385.274
Acquisizioni	171.164	86.126	257.290
Cessioni	3.879	14.945	18.824
Utilizzo fondi per avvenute cessioni	(2.583)	(2.235)	(4.818)
Ammortamento periodo	(204.148)	(89.040)	(293.188)
Valore al 31.12.2018	1.053.733	309.649	1.363.382

c) **Ammortamenti**

Si riporta di seguito l'analisi della movimentazione dei fondi ammortamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tabella 4: Movimentazione degli ammortamenti per l'esercizio chiuso al 31.12.2018

Beni propri	Amm.ti al 01/01/2018	Amm.ti di periodo	meno: utilizzo fondi	Progressivo Amm.ti
Immateriali				
- Costi di impianto e ampliamento	30.417	-	-	30.417
- Licenze software proprie	5.359	-	-	5.359
- Avviamento	121.022	-	-	121.022
- Altre	971.140	160.311	-	1.131.451
Totale	1.127.938	160.3110	-	1.288.248
Materiali				
- mobili per ufficio	908.361	204.148	(2.583)	1.109.926
- macchine e impianti	389.707	89.040	(2.235)	476.512
Totale	1.298.068	293.188	(4.818)	1.586.438
TOTALE	2.426.006	453.499	(4.818)	2.874.687

Beni dati in locazione	Amm.ti al 01/01/2018	Amm.ti di periodo	meno: utilizzo fondi	Progressivo Amm.ti
Immateriali (software)	73.736.483	51.495.342	(32.073.562)	93.158.263
Materiali				
- mobili per ufficio	19.820.579	24.685.521	(4.336.513)	40.169.587
- macchine e impianti	358.148.509	248.322.045	(134.512.333)	471.958.221
Totale Materiali	377.969.088	273.007.566	(138.848.846)	512.127.808
TOTALE	451.705.571	324.502.908	(170.922.408)	605.286.071

Per tipologia di bene	Amm.ti al 01/01/2018	Amm.ti di periodo	meno: utilizzo fondi	Progressivo Amm.ti
Costi pluriennali	1.122.579	160.311	-	1.282.890
Licenze software	73.741.842	51.495.342	(32.073.562)	93.163.622
Beni materiali	379.267.156	273.300.754	(138.848.846)	513.425.876
TOTALE	454.131.577	324.956.407	(170.922.408)	607.872.388

d) Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto ammonta a Euro 67.173 ed è relativo a depositi cauzionali su contratti di affitto e di somministrazione di servizi relativi ad utenze. La voce presenta un decremento di Euro 27.610 rispetto al precedente esercizio (Euro 94.783), derivante da riduzione di cauzioni precedentemente prestate.

2. ATTIVO CIRCOLANTE

a) Crediti

I crediti dell'attivo circolante iscritti nella voce II dell'Attivo di Stato Patrimoniale ammontano a Euro 296.483.702 (Euro 223.157.997 alla chiusura dell'esercizio precedente).

Crediti verso clienti:

I crediti verso clienti, pari a Euro 138.838.125 (Euro 115.146.792 alla chiusura dell'esercizio precedente), sono esposti al netto delle rettifiche di valore per un totale di Euro 8.176.550. I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione ordinaria fatturati e in minima parte a fatture da emettere per Euro 8.211.

La composizione dei crediti verso clienti è specificata nella Tabella seguente.

Tabella 5: Composizione dei crediti verso clienti al 31.12.2018

Crediti verso clienti	Euro
Crediti v/clienti	20.892.518
SEPA D.D. all'incasso	126.113.946
Fatture da emettere	8.211
Fondo svalutazione crediti fiscale	(617.884)
Fondo svalutazione crediti tassato	(7.558.666)
Valore al 31.12.2018	138.838.125

Relativamente ai crediti rappresentati dai SEPA Direct Debit all'incasso, pari a Euro 126.113.946 si precisa che alla scadenza sono stati incassati con insoluti pari al 7.47%.

In merito al Fondo svalutazione crediti tassato, si precisa che lo stesso viene alimentato periodicamente utilizzando le percentuali di svalutazione adottate dalla Società,

condivise con le linee guida adottate nel Gruppo sui crediti relativi a cespiti non ceduti. L'ammontare di crediti espliciti risulta pari a Euro 20.892.518 (contro Euro 19.899.903 Euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

L'ammontare del Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018 risulta essere capiente in relazione ai potenziali rischi connessi a perdite sui sopracitati crediti.

Tabella 6: Composizione del fondo svalutazione crediti tassato al 31.12.2018

Fondo svalutazione crediti tassato	Euro
Saldo al 01.01.2018	3.943.239
Accantonamenti	3.615.427
Valore al 31.12.2018	7.558.666

Il maggior accantonamento 2018 rispetto all'anno precedente (Euro 172.930 nell'esercizio precedente) deriva in primo luogo dalla crescita dei volumi di fatturato: infatti, nel 2018 lo stipulato ha registrato una crescita del 22,3% rispetto all'esercizio precedente. Si segnala inoltre che nel 2018 è entrata in vigore una modifica delle *policy* di Gruppo, sulla base della quale vengono considerati contratti in sofferenza ("*bad contract*"), e pertanto da svalutare, i contratti con scaduto superiore a 90 giorni.

Tabella 7: Composizione del fondo svalutazione crediti fiscale al 31.12.2018

Fondo svalutazione crediti fiscale	Euro
Saldo al 01.01.2018	514.108
Accantonamenti	103.776
Valore al 31.12.2016	617.884

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 4.319 e derivano dal conto compensazione in essere tra la Società e la stabile organizzazione italiana di Grenke Bank AG, parte del Gruppo. Tale conto viene utilizzato per regolare le fatture tra le due società.

Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari pari a Euro 131.070.030 (Euro 91.960.407 alla chiusura dell'esercizio precedente) è presentato nella Tabella seguente. I crediti tributari sono esposti al valore nominale e non è stata effettuata alcuna compensazione con i debiti tributari al 31.12.2018. Nella voce "crediti tributari" sono esposti anche gli acconti versati, al netto del debito tributario.

Tabella 8: Composizione dei crediti tributari al 31.12.2018

Crediti tributari	Euro
Credito IVA	33.150.850
Credito IVA chiesto a rimborso	92.057.388
Rimborso IRES richiesto	59.884
Crediti verso erario per pignoramenti	341.250
Acconti IRES /IRAP	6.464.675
Debito per imposte	(1.004.018)
Valore al 31.12.2018	131.070.030

Con riferimento al credito IVA chiesto a rimborso, si precisa che non sono stati in alcun modo conteggiati interessi attivi.

Il "rimborso IRES richiesto" si riferisce alla possibilità concessa dall'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011 di chiedere il rimborso della maggiore IRES versata per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato negli anni precedenti al 2016.

Crediti per imposte anticipate:

Come indicato nella Relazione sulla gestione, in considerazione della continua espansione del fatturato, che ha comportato un miglioramento dei risultati economici, e sulla base del piano triennale 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi, nonché dal fatto che la Società ha sempre avuto redditi imponibili positivi si è ritenuto che vi fossero i presupposti per

l'iscrizione delle imposte differite attive. Le imposte differite attive sono state calcolate sulla differenza tra gli ammortamenti civilistici iscritti in bilancio, calcolati sulla base della durata residua del contratto, e gli ammortamenti fiscalmente deducibili, calcolati secondo le aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988 e sulle perdite fiscali maturate dalla società.

Al 31.12.2018 le imposte differite attive sono pari a Euro 26.233.494, così dettagliate:

Tabella 9: Composizione delle imposte differite attive crediti tributari al 31.12.18

Imposte differite attive	Ammontare	Aliquota	Imposte anticipate
Differenza ammortamenti	89.501.069,41	24%	21.480.257
Perdite fiscali	19.805.154,61	24%	4.753.237
Valore al 31.12.2018			26.233.494

Sono state inoltre iscritte imposte differite attive sulle perdite fiscali maturate dalla Società nel 2018 e che potranno essere scomutate dal reddito imponibile dei futuri esercizi secondo la normativa fiscale vigente.

Le imposte differite attive sono in entrambi i casi rilevanti per la sola imposta IRES ad aliquota del 24%.

Crediti verso altri:

Questa voce, per un ammontare pari a Euro 337.735 (Euro 286.056 nell'esercizio precedente) si riferisce principalmente al credito per rimborsi assicurativi verso il Gruppo GRENKE (Euro 264.777) ed a crediti verso terzi per anticipi concessi, ammontanti a Euro 72.958.

b) Disponibilità liquide

La voce ammonta ad Euro 2.230.453 (Euro 999.953 nell'esercizio precedente), e si compone delle seguenti poste:

- conti correnti presso la Banca Popolare di Milano, per Euro 459.915;
- conti correnti accesi presso la Deutsche Bank, per Euro 558.902;

- conto transitorio regolamento banche: valore dei SEPA Direct Debit contabilizzati e presi in carico nel 2018 ma non ancora negoziati in banca negativo per Euro 9.376;
- conto corrente acceso presso la Grenke Bank, per Euro 1.221.012.

3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 70.640 (Euro 11.434 nell'esercizio precedente) e sono relativi principalmente a costi di affitto anticipati per Euro 51.601.



B. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

1. PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2018 il Patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 25.988.765.

La composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto sono descritte nel prospetto di dettaglio seguente.

Tabella 10: Movimentazioni del Patrimonio Netto (dati in Euro)

Esercizio 2017:

	01/01/17	+ incrementi	- decrementi	31/12/17
Cap. sociale	250.000	-	-	250.000
Riserva copertura perdite	615.018	-	-	615.018
Riserva legale	50.000	-	-	50.000
Riserva statutaria	397.956	-	-	397.956
Riserva avanzo fusione	892.217	-	-	892.217
Risultato es. precedente	2.111.855	11.025.001	(5.458.466)	7.678.390
Risultato es. corrente	11.025.001	18.058.755	(11.025.001)	18.058.755
	15.342.047	29.083.756	(16.483.467)	27.942.336

Esercizio 2018:

	01/01/18	+ incrementi	- decrementi	31/12/18
Cap. sociale	250.000	-	-	250.000
Riserva copertura perdite	615.018	-	-	615.018
Riserva legale	50.000	-	-	50.000
Riserva statutaria	397.956	-	-	397.956
Riserva avanzo fusione	892.217	-	-	892.217
Risultato es. precedente	7.678.390	18.058.755	-	25.737.145
Risultato es. corrente	18.058.755	-	(20.012.326)	(1.953.571)
	27.942.336	18.058.755	(20.12.326)	25.988.765

Tabella 11: Dettaglio delle voci di Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	250.000	-	-
<i>Riserve di utili:</i>			
Riserva legale	50.000	B	50.000



Riserva statutaria	397.956	A/B/C	397.956
Riserva da fusione	892.217	A/B/C	892.217
Riserva c/copertura perdite	615.018	B	615.018
Utili es. precedenti	25.737.145	B/C	25.737.145
Totale	27.942.336		27.942.336

Possibilità di utilizzo
A: aumento di capitale
B: copertura perdite
C: distribuzione ai soci

La Riserva Statutaria si è formata con il riporto utili di esercizi precedenti, pari a Euro 1.108.793, al netto degli utilizzi per Euro 710.837 a copertura parziale della perdita realizzata nell'esercizio 2012.

La Riserva da fusione si è formata con il saldo attivo da fusione 2013 ex GrenkeLeasing Euro 2.001.010 al netto degli utilizzi per Euro 1.108.793 a copertura totale della perdita realizzata nell'esercizio 2012.

Negli ultimi tre esercizi non vi sono stati importi utilizzati ai fini della copertura di perdite.

2. PASSIVO

a) Fondi per rischi ed oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2018 è iscritto un fondo rischi per sinistri per Euro 196.940 (Euro 172.420 alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nel 2013 la Società è stata oggetto di un'attività di verifica in materia di imposte dirette (IRES e IRAP) ed imposte indirette (IVA) da parte dei funzionari della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate relativamente ai periodi d'imposta 2009, 2010 e 2011. A conclusione delle attività di controllo, l'Agenzia delle Entrate ha notificato tre avvisi di accertamento con i quali sono stati contestati i seguenti importi:

- anno 2009: maggiore IRES, IRAP e IVA e relative sanzioni per complessivi Euro 717.229, oltre interessi;
- anno 2010: maggiore IRES, IRAP e IVA e relative sanzioni per complessivi Euro 588.605, oltre interessi;

- anno 2011: maggiore IRES, IRAP e IVA e relative sanzioni per complessivi Euro 3.762.177, oltre interessi;

Avverso tutti gli avvisi di accertamento la Società aveva instaurato un contenzioso dinanzi le competenti Commissioni Tributarie

Pur nella convinzione che gli avvisi di accertamento e i rilievi in essi contenuti fossero privi di fondamento giuridico e sostanziale, per evitare un lungo quanto incerto contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, la Società, nel corso del 2017, ha deciso di aderire alla possibilità di definire in via agevolata le controversie tributarie pendenti introdotta dall'art. 11 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

I contenziosi si sono definitivamente conclusi con l'emissione della sentenza di chiusura di tutti i procedimenti per cessata materia del contendere nel corso del 2018.

b) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

I debiti per il TFR da lavoro subordinato al termine dell'esercizio sono pari a Euro 1.285.118 (Euro 1.065.754 nell'esercizio precedente).

Fondo TFR Trattamento di Fine rapporto	Euro
Saldo al 01.01.2018	1.065.754
Accantonamenti	303.576
Utilizzi	(84.212)
Valore al 31.12.2018	1.285.118

Gli accantonamenti dell'anno, in crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 195.720), risultano in linea con l'aumento dell'organico.

c) *Debiti*

I debiti al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 1.121.478.887, con un incremento di Euro 289.003.400 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 832.475.487 al 31 dicembre 2017).

L'importo iscritto è composto in dettaglio dalle voci di seguito elencate.

Debiti verso fornitori per Euro 40.125.890 (Euro 7.941.041 al termine del precedente esercizio), che si riferiscono a debiti commerciali per forniture di beni o servizi al 31

dicembre 2018 e fatture da ricevere. Il significativo incremento dei debiti verso fornitori è dovuto all'iscrizione di fatture da ricevere per beni da destinare alla locazione, i quali al 31 dicembre 2018 sono contabilizzati tra le "Immobilizzazioni in corso" delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali.

In dettaglio il saldo è così formato:

Tabella 12: Dettaglio dei debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Euro
Fornitori	5.656.790
Fatture da ricevere	6.006.897
Fatture da ricevere per immobilizzazioni in corso	28.462.203
Valore al 31.12.2018	40.125.890

Debiti verso società controllanti che ammontano ad Euro 1.643.034 e sono riferiti al conto compensazione con la casa madre tedesca Grenke AG (Euro 214.683 nell'anno precedente). Tale conto viene utilizzato per regolare le fatture per beni e servizi fra le due controparti.

Debiti verso imprese sottoposti al controllo delle controllanti che sono pari a Euro 1.076.574.749 (Euro 822.481.015 nell'esercizio precedente). Questa voce è formata da:

- saldo del conto compensazione acceso con la consociata tedesca Grenke Service AG per Euro 51.812 (Euro 397.077 alla chiusura dell'anno precedente); tale conto viene utilizzato per regolare le fatture tra Grenke Locazione S.r.l e la consociata Grenke Service AG.;
- saldo del conto acceso con la consociata irlandese Grenke Finance Plc relativo a finanziamenti concessi per Euro 1.069.838.000 (Euro 816.988.000 alla chiusura dell'anno precedente). I finanziamenti ricevuti sono fruttiferi di interessi e riferiti a singoli contratti ciascuno dei quali aventi scadenza triennale. Il debito verso Grenke Finance è in parte esigibile entro l'esercizio successivo (Euro 117.610.000), la parte residua oltre l'esercizio;

- saldo del conto compensazione acceso con la consociata irlandese Grenke Finance per Euro 6.684.937 (Euro 5.095.938 alla chiusura dell'esercizio precedente). Si segnala che Euro 6.649.060 sono relativi al pagamento di interessi sul finanziamento di cui al punto precedente.

Debiti tributari iscritti per Euro 250.151 (Euro 253.466 alla chiusura dell'esercizio precedente) sono riferibili alle ritenute d'acconto effettuate nei confronti di titolari di reddito di lavoro autonomo (Euro 8.934) e dipendenti (Euro 241.217), operate ma non ancora versate all'erario.

Lo stanziamento per imposte IRES e IRAP (Euro 1.004.018) dovute per l'esercizio 2018, inferiore rispetto agli acconti già versati (Euro 6.464.675), è stato esposto tra i crediti tributari secondo quanto disposto dall'OIC 25.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a Euro 413.231 (Euro 361.812 alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui:

- debiti verso INPS, per Euro 360.750 (Euro 310.321 alla chiusura dell'esercizio precedente);
- debiti verso fondi di previdenza integrativi (Negri Fasdac e Pastore), per Euro 1.391 (Euro 10.340 alla chiusura dell'esercizio precedente);
- debiti verso TFR esterni, fondo EST ed Ente bilaterale, per Euro 43.552 (Euro 33.262 alla chiusura dell'esercizio precedente) e verso INAIL per Euro 7.539 (Euro 7.889 alla chiusura dell'esercizio precedente).

Gli "Altri Debiti" ammontano a Euro 2.400.205 (Euro 1.205.556 alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono relativi debiti verso clienti aventi saldo avere per rimborsi da effettuare e note credito emesse e non ancora compensate (per Euro 1.751.692) e verso dipendenti per le retribuzioni liquidate ma non ancora corrisposte, per note spese per ferie maturate e per mensilità aggiuntive (Euro 584.897) e, inoltre, verso l'erario per bollo virtuale (Euro 63.608).

3. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 109.397.973 (Euro 87.583.804 alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono relativi a canoni di locazione e assicurazione fatturati ai clienti nel 2018, di competenza dell'esercizio 2019.



V. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO GRENKE

Le operazioni svolte dalla società con altre entità del Gruppo Grenke si sostanziano prevalentemente nell'ottenimento di finanziamenti a fronte dell'acquisizione dei beni oggetto di locazione operativa e nel supporto di natura amministrativa e gestionale, in particolare per la gestione del sistema informativo ivi inclusi i sistemi di controllo amministrativo-gestionali.

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolate, similmente a quanto accaduto nei precedenti esercizi, a normali condizioni di mercato.

In particolare, i principali rapporti intrattenuti con la società controllante (che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile) e con le altre società del Gruppo sono i seguenti:

- **Grenke AG:** riallocazione di costi nell'ambito del contratto sottoscritto tra la controllante e le consociate in Europa. Al 31 dicembre 2018 il debito nei confronti della Capogruppo ammonta a Euro 1.643.034;
- **Grenke Service AG:** fornitura di attrezzatura informatica IT *equipment* con la relativa assistenza. Al 31 dicembre 2018 il debito risulta pari a Euro 51.812;
- **Grenke Bank AG:** rapporto di conto corrente attivo, di importo pari a Euro 1.211.012, rappresentato da giacenze positive al 31 dicembre 2018, oltre al conto compensazione in essere tra la Società e la stabile organizzazione italiana di Grenke Bank AG, parte del Gruppo, utilizzato per regolare le fatture tra le due società, per un ammontare a credito pari a Euro 4.319 al 31 dicembre 2018.
- **Grenke Finance PLC:** servizi resi e ricevuti. Al 31 dicembre 2018 il saldo debitorio del conto compensazione risulta pari a Euro 35.878;
- **Grenke Finance PLC:** erogazione di finanziamenti e relativi interessi. Al 31 dicembre 2018 il debito per la quota capitale dei finanziamenti ottenuti è pari a Euro 1.069.838.000, mentre gli interessi maturati e fatturati sono pari a Euro 6.649.060.

Di seguito il riepilogo delle attività e passività che la Società ha verso imprese appartenenti al gruppo Grenke:

Tabella 13: Dettaglio dei crediti e debiti - parti correlate

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerciali
Grenke AG		-	1.643.034
Grenke Finance Plc		1.069.838.000	35.878
Grenke Bank AG	1.215.331		
Grenke service AG		-	51.812
Totale	1.215.331	1.069.838.000	1.730.724

Tabella 14: Dettaglio dei costi e ricavi – parti correlate

CONTROPARTE	RELAZIONE	CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE	SALDO 31.12.2018	NATURA
Grenke AG	Socio unico	IT Service e Insurance	1.625.466	Costi
Grenke AG	Socio unico	Riallocazione costi	383.436	Costi
Grenke AG	Socio unico	Costi per garanzie	625.000	Costi
Grenke AG	Socio unico	Riaddebito di royalties	91.738	Costi
Grenke Service	Soc. collegata	Licenze software	88.873	Costi
GrenkeFinance Plc.	Soc. collegata	Interessi su finanziamento	24.577.151	Costi
Grenke Finance Plc	Soc. collegata	Riaddebito costi gestione di contratti	209.225	Costi
Grenke Bank AG	Soc. collegata	Spese bancarie	200.923	Costi
Totale Costi			27.801.813	
GrenkeFinance Plc.	Soc. collegata	Ricavi per commissione contratti	15.802	Ricavi
Grenke Finance Plc	Soc. collegata	Ricavo per rimborso di spese legali	13.861	Ricavi
Totale Ricavi			29.663	

VI. CONTO ECONOMICO

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a Euro 376.774.250 (Euro 295.214.934 nell'esercizio precedente) e riflette l'importo dei ricavi da locazione ordinaria di *IT equipment*, attrezzature commerciali e industriali.

Per la descrizione ed il commento ai risultati dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta nella Tabella seguente il dettaglio dei ricavi per settore di attività.

Tabella 15: Ricavi delle vendite e delle prestazioni - analisi per settore di attività (art. 2427, n. 10 c.c.)

Settore	% Ricavi
(B) Altri enti pubblici	0,07%
(C) Società non finanziarie	73,09%
(F) Altri operatori	26,84%
Totale	100%

b) Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a Euro 40.476.157 (Euro 38.145.143 nell'esercizio precedente); è composta principalmente da:

- ricavi per assicurazioni, per Euro 23.475.040;
- ricavi da risarcimenti assicurativi, per Euro 274.453;
- ricavi derivanti dal riaddebito di spese ai clienti per attività di sollecito e recupero crediti svolte nei loro confronti e altri, per Euro 335.834;
- riaddebito di spese legali e altre spese a Grenke Finance Plc sui contratti ancora gestiti da Grenke Locazione per Euro 37.779;

- riaddebito di costi per utilizzo di uffici e per servizi alla società GC FACTORING AAF S.R.L. e alla succursale italiana di Grenke Bank AG per Euro 74.090;
- contributo per la formazione del personale, per Euro 86.944.

Nella voce “Altri ricavi e proventi” e nella voce “Altri oneri di gestione”, sono inclusi Euro 14.349.183 ed Euro 16.454.440 che corrispondono, rispettivamente, al valore di vendita e al valore residuo dei beni in locazione a seguito di eventi estintivi dei relativi contratti, così come risultanti dai sistemi gestionali e contabili in uso alla Società e forniti dal Gruppo di appartenenza. Tali valori sono stati determinati in coerenza con le procedure interne di rilevazione delle operazioni di vendita e di estinzione anticipata dei beni oggetto di locazione operativa. A fronte dei valori sopra indicati, le plusvalenze e le minusvalenze dell’esercizio, derivanti dalla chiusura e/o dall’estinzione di contratti di locazione, ammontano rispettivamente a €5,4 milioni e a €7,5 milioni; tale rappresentazione non ha impatti sull’utile netto dell’esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

a) *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

Tale voce ammonta a Euro 248.586 (Euro 294.113 nell’esercizio precedente) e include i costi per cancelleria, stampati, carburanti e beni di valore inferiore a 516 euro.

b) *Costi per servizi*

La voce ammonta a Euro 19.540.999 (Euro 16.347.488 nell’esercizio precedente) e comprende la pluralità dei costi per servizi attinenti alla gestione aziendale; per il dettaglio si rimanda alla Tabella seguente.

Tabella 16: Dettaglio dei costi per servizi

Costi per servizi	Euro
Costi per gestione contratti SRBA da Grenke Finance	209.225
Servizi di amministrazione da casa madre	383.436
Costi per sinistri	1.606.397
Assicurazione beni in locazione	331.196
Altre assicurazioni	15.379

Spese legali	2.449.316
Costi commerciali (provvigioni ad agenti e bonus)	8.107.074
Costi commerciali (consulenze e informazioni commerciali)	1.945.694
Consulenze amministrative e fiscali	325.940
Spese per fiere, sponsorizzazioni, eventi	303.846
Costi generali riaddebitati da altre società del Gruppo (costi amministrativi, IT, stampati, etc)	1.878.307
Postali	108.792
Altri costi per servizi (utenze, pulizie, telefonia)	405.986
Servizi vari	78.048
Costi per dipendenti (formazione, buoni pasti, recruiting, lavoro autonomo, etc)	314.474
Costi di manutenzione e riparazione beni	42.989
Viaggi e trasporti	409.909
Costi per garanzie da Grenke AG.	625.000
Totale	19.540.999

c) Costi per godimento di beni di terzi

La voce ammonta a Euro 2.677.644 (Euro 4.873.688 nel precedente esercizio) ed è così composta:

- Euro 88.873 per canoni per licenze software;
- Euro 674.604 per costi di noleggio auto;
- Euro 1.775.081 per affitti passivi di uffici;
- Euro 2.789 canoni di leasing di macchine da ufficio;
- Costi manutenzione beni di terzi Euro 44.559;
- Euro 91.738 per royalties sull'utilizzo del marchio e del business model del Gruppo Grenke, relative all'anno in corso.

d) Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a Euro 12.464.165 (Euro 9.573.795 nel precedente esercizio). I costi per il personale sono così composti da:

- costi per salari e stipendi per a Euro 9.152.537, comprendono, come previsto dai Principi Contabili, oltre alle retribuzioni maturate, anche eventuali bonus spettanti;
- oneri sociali per Euro 2.505.340, comprendono i contributi INPS, contributi Cassa di Previdenza per Dirigenti e INAIL;
- accantonamento al T.F.R. pari a Euro 303.576 si riferisce agli impegni della Società nei confronti di tutti i dipendenti alla data del 31/12/2018 ed è calcolato in conformità alle norme di legge con riferimento al contratto collettivo Nazionale di Lavoro per dirigenti, funzionari, quadri ed impiegati delle aziende del Terziario – settore Commercio;
- accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TRF si riferiscono a quelli al fondo Negri e al fondo Pastore (trattamento di quiescenza) per Euro 108.950;
- altri costi del personale, relativi alle spese per la Sicurezza sul Lavoro in applicazione del D.Lgs. 81/2008, e ai costi per welfare aziendale per Euro 393.763.

e) Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta ad Euro 347.646.451 (Euro 252.466.305 nell'esercizio precedente), così composti:

- *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*, per Euro 51.633.632;
- *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*, per Euro 273.288.685;
- *altre svalutazioni delle immobilizzazioni*, per Euro 19.004.931;
- *svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante*, per Euro 3.719.203.

Per quanto riguarda i dettagli relativi agli ammortamenti dei beni materiali e immateriali e alle svalutazioni dei beni stessi, si fa riferimento ai prospetti di dettaglio dalla tabella

n. 1 alla tabella n. 12 di commento delle voci di Stato Patrimoniale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali e dei Crediti dell'attivo circolante.

L'importo relativo alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante comprende le rettifiche e le riprese di valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite conseguite a seguito di cancellazione crediti sono invece comprese nella voce B.14 del conto economico.

Come già indicato, la Società contabilizza le svalutazioni del valore dei beni inerenti a contratti considerati, in base alle policy aziendali, come contratti in sofferenza o "bad contract" (si tratta di contratti divenuti oggetto di procedure concorsuali, fallimenti e passati a perdita a causa della irreperibilità del debitore ed in seguito a negativa rivendica dei beni formalizzata dai curatori delle procedure concorsuali) mediante iscrizione di un fondo svalutazione beni in Stato Patrimoniale (a diretta riduzione dei beni cui si riferisce) con contropartita in Conto Economico tra le altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce 10 c)). Dal 2018, a seguito di una modifica delle policy di gruppo, rientrano tra i contratti in sofferenza o "bad contract" i contratti con scaduto superiore a 90 giorni; tale modifica ha portato ad un significativo incremento delle svalutazioni dell'anno, infatti, la svalutazione è pari a Euro 19.004.931 (Euro 4.751.568 nell'esercizio precedente).

f) Accantonamenti per rischi

La Società ha registrato accantonamenti per rischi su potenziali sinistri sui beni dati in locazione per Euro 24.520 (Euro 172.420 negli anni precedenti).

g) Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a Euro 21.397.476 (Euro 13.524.025 nell'esercizio precedente) ed è composta dalle voci indicate nella Tabella seguente.

Tabella 17: Dettaglio degli oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Euro
Perdite su crediti	4.527.226

Imposte e diritti vari (CCGG, imposte auto, TARI, etc)	307.531
Sanzioni amministrative	11.401
Minusvalenze da cessione beni	16.454.440
Spese varie	84.012
Abbuoni e arrotondamenti	5.375
Altri (omaggi, libri e riviste)	7.491
Totale	21.397.476

Nella voce “Altri ricavi e proventi” e nella voce “Altri oneri di gestione”, sono inclusi Euro 14.349.183 ed Euro 16.454.440 che corrispondono, rispettivamente, al valore di vendita e al valore residuo dei beni in locazione a seguito di eventi estintivi dei relativi contratti, così come risultanti dai sistemi gestionali e contabili in uso alla Società e forniti dal Gruppo di appartenenza. Tali valori sono stati determinati in coerenza con le procedure interne di rilevazione delle operazioni di vendita e di estinzione anticipata dei beni oggetto di locazione operativa. A fronte dei valori sopra indicati, le plusvalenze e le minusvalenze dell’esercizio, derivanti dalla chiusura e/o dall’estinzione di contratti di locazione, ammontano rispettivamente a €5,4 milioni e a €7,5 milioni; tale rappresentazione non ha impatti sull’utile netto dell’esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

a) Altri proventi finanziari

Sono formati da interessi per mora addebitati a clienti ed interessi attivi maturati sui c/c bancari per un totale pari a Euro 61.287.

b) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Tale voce comprende interessi passivi ed altri oneri finanziari per totali Euro 25.055.743 (Euro 18.446.479 nell'esercizio precedente). Sono inclusi gli interessi sui finanziamenti ricevuti dalla società collegata Grenke Finance Ltd. (per Euro 24.577.151) e interessi passivi bancari e commissioni bancarie (per Euro 478.592).

4. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Il componente positivo iscritto in bilancio, pari a Euro 9.790.320, è composto dagli stanziamenti per (i) imposte correnti per Euro 1.004.018, (ii) minori imposte di anni precedenti per Euro -312.136, (iii) imposte anticipate pari a Euro 10.482.202.

Lo stanziamento per imposte correnti, in particolare, è formato dallo stanziamento IRAP. Ai fini IRES, la società registra una perdita fiscale (debito IRES del precedente esercizio pari a Euro 277.067).

Le minori imposte relative ad anni precedenti (pari a Euro 313.418) sono state iscritte a diretta riduzione delle imposte di esercizio a seguito dell'introduzione dei nuovi Principi Contabili OIC.

Le imposte anticipate iscritte nel bilancio al 31.12.2018 sono pari a Euro 10.482.202, corrispondenti al 24% (aliquota IRES attualmente in vigore) dell'ammontare:

- della differenza tra valore civilistico degli ammortamenti iscritti in bilancio, e il valore degli ammortamenti calcolato applicando i coefficienti previsti dal DM 31 dicembre 1988 e
- della perdita fiscale registrata dalla Società nell'esercizio 2018.

VII. ALTRE INFORMAZIONI

a) Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 15 marzo 2019 l'agenzia delle entrate ha riconosciuto il rimborso IVA relativo all'anno 2014 per un importo totale pari a Euro 5.287.263,21. Tale importo risulta iscritto tra i crediti tributari al 31 dicembre 2018.

b) Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a Euro 250.000 interamente versato.

c) Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e Revisore Legale

Nessun compenso viene erogato agli amministratori salvo il rimborso delle spese ragionevolmente sostenute in relazione alla carica, purché documentate. Gli emolumenti per l'organo di Revisione Legale (art. 2409 bis C.C.) sono computati, come da proposta, nel medesimo periodo per Euro 39.000.

d) Impresa capogruppo

La società appartiene al Gruppo Grenke AG. L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è svolta dalla Società di diritto tedesco Grenke AG con sede legale in Neuer Markt n.2- Baden-Baden (Germania), in relazione alla quale nel prospetto seguente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, a tutela dei soci e dei creditori sociali.

La società capogruppo Grenke AG svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti di Grenke Locazione S.r.l., trasmette le linee guida dell'azione di mercato e fornisce indirizzi organizzativi nonché il supporto software e le piattaforme necessarie all'operatività aziendale. Non ultimo tramite il gruppo vengono messi a disposizione i mezzi finanziari utili e necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

A tutela dei soci e dei creditori sociali di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio 31 dicembre 2018 approvato del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, Grenke AG con sede in Neuer Markt n.2 Baden-Baden (Germania) P.iva_DE 190563917.

Capitale sociale	€/000	46.354 =
Riserve di Capitale	€/000	295.336 =
Altre riserve	€/000	87.101 =
utile netto	€/000	43.048=

Tali dati della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo", che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile, si informa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Le informazioni ed i valori che emergono dal bilancio al 31 dicembre 2018 sottoposto alla Vostra approvazione forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dell'effettiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, relativamente all'esercizio.

Risultato dell'esercizio

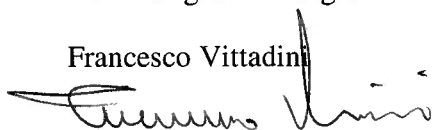
Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio gli amministratori propongono di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di 1.953.571 Euro. Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e la proposta di ripianamento della perdita come sopra indicata.

Milano, 28 marzo 2019

per Il Consiglio di Amministrazione

Un Consigliere Delegato

Francesco Vittadini



Grenke Locazione S.r.l. Via Montefeltro 4 20156 MILANO Capitale sociale Euro 250.000; REA Milano nr 1623365 Codice Fiscale nr 13187000156		Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017	Differenze
A	BILANCIO AL 31/12/2018 STATO PATRIMONIALE ATTIVO CREDITI V.O SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI TOTALE CREDITI V.O SOCI "A"	0	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (al netto dei fondi)			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2	Costi di sviluppo	0	0	0
3	Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	0	0	0
4	Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	126.423.598	103.528.453	22.895.145
5	Avviamento	0	0	0
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.588.918	0	5.588.918
7	Altre	570.298	527.453	42.845
	Totale	132.582.814	104.055.906	28.526.909
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (al netto dei fondi)			
1	Terreni e Fabbricati	0	0	0
2	Impianti e Macchinario	55.506.050	42.017.727	13.488.323
3	Attrezzature industriali e commerciali	663.158.180	522.197.698	140.960.483
4	Altri beni	85.375.385	56.704.304	28.671.081
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.873.285		22.873.285
	Totale	826.912.900	620.919.729	205.993.172
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1	Partecipazioni in :			
a	imprese controllate	0	0	0
d-bis	altre imprese	0	0	0
2	Crediti:	0	0	0
a	verso imprese controllate	0	0	0
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
d-bis	verso altri	67.173	94.783	-27.610
	Totale	67.173	94.783	-27.610
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI "B"	959.562.888	725.070.417	234.492.470

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017	Differenze
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	Totale	0	0	0
II	CREDITI			
1	Crediti verso clienti	138.838.125	115.146.792	23.691.333
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.319	13.450	-9.131
5 bis	Crediti tributari	131.070.030	91.960.407	39.109.623
5 ter	Imposte anticipate	26.233.494	15.751.291	10.482.202
5 quater	Crediti verso altri	337.735	286.056	51.678
	Totale	296.483.702	223.157.997	73.325.705
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6	Altri titoli	0	0	0
	Totale	0	0	0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Depositi bancari e postali	2.230.453	999.953	1.230.500
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	0	0	0
	Totale	2.230.453	999.953	1.230.500
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE "C"	298.714.155	224.157.950	74.556.205

D	RATEI E RISCONTI		Milano, 28 Marzo 2
	TOTALE RATEI E RISCONTI "D"	70.640	11.434 59.206

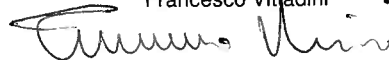
TOTALE ATTIVO	1.258.347.682	949.239.801	309.107.881
----------------------	----------------------	--------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017	Differenze
A	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE SOCIALE	250.000	250.000	0
II	RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI			
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE			
IV	RISERVA LEGALE	50.000	50.000	0
V	RISERVE STATUTARIE	397.956	397.956	0
VI	ALTRE RISERVE	1.507.235	1.507.235	0
	Copertura perdite	615.018	615.018	0
	Riserva da fusione	892.217	892.217	0
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	25.737.145	7.678.390	18.058.755
IX	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-1.953.571	18.058.755	-20.012.326
	TOTALE PATRIMONIO NETTO "A"	25.988.765	27.942.336	-1.953.571
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2	Per imposte anche differite	0	0	0
4	Altri	196.940	172.420	24.520
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI "B"	196.940	172.420	24.520
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	TOTALE T.F.R. LAVORO SUBORD. "C"	1.285.118	1.065.754	219.364
D	DEBITI			
4	Debiti verso banche			
5	Debiti verso altri finanziatori			
6	Acconti	71.626	17.913	53.713
7	Debiti verso fornitori	40.125.890	7.941.041	32.184.848
9	Debiti verso imprese controllate			
10	Debiti verso imprese collegate			
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
11	Debiti verso controllanti	1.643.034	214.683	1.428.351
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.076.574.749	822.481.015	254.093.734
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	117.610.000		117.610.000
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	952.228.000	816.988.000	135.240.000
12	Debiti Tributarî	250.151	253.466	-3.315
13	Debiti v ist di previdenza e sicurezza sociale	413.231	361.812	51.419
14	Altri debiti	2.400.205	1.205.556	1.194.650
	TOTALE DEBITI "D"	1.121.478.887	832.475.487	289.003.400
E	RATEI E RISCONTI			
	TOTALE RATEI E RISCONTI "E"	109.397.973	87.583.804	21.814.169
	TOTALE PASSIVO	1.258.347.682	949.239.801	309.107.881

Grenke Locazione S.r.l. Via Montefeltro 4 20156 MILANO Capitale sociale Euro 250.000; REA Milano nr 1623365 Codice Fiscale nr 13187000156		Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017	Differenze
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.774.250	295.214.934	81.559.316
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5	Altri ricavi e proventi	40.476.157	38.145.143	2.331.014
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE "A"	417.250.407	333.360.077	83.890.330
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	248.586	294.113	-45.527
7	Per servizi	19.540.999	16.347.488	3.193.512
8	Per godimento di beni	2.677.644	4.873.688	-2.196.044
9	Per il personale	12.464.165	9.573.795	2.890.370
a	. salari e stipendi	9.152.537	7.291.336	1.861.201
b	. oneri sociali	2.505.340	1.927.659	577.681
c	. trattamento di fine rapporto	303.576	195.720	107.855
d	. trattamento di quiescenza e simili	108.950	103.603	5.346
e	. altri costi	393.763	55.476	338.287
10	Ammortamenti e svalutazioni	347.646.451	252.466.305	95.180.146
a	. amm.to delle immobilizzazioni immateriali	51.633.632	42.053.767	9.579.865
b	. amm.to delle immobilizzazioni materiali	273.288.685	205.488.041	67.800.645
c	. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.004.931	4.751.568	14.253.363
d	. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	3.719.203	172.930	3.546.274
11	Variaz. rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12	Accantonamenti per rischi	24.520	172.420	-147.900
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	21.397.476	13.524.025	7.873.451
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE "B"	403.999.842	297.251.833	106.748.009
A - B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	13.250.565	36.108.244	-22.857.679

		CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017	Differenze
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazione:		0	0	0
16	Altri proventi finanziari		61.287	30.447	30.840
	- di cui da terzi		61.287	30.447	30.840
17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari		25.055.743	18.446.479	6.609.264
	- di cui verso controllanti				
	- di cui verso collegate				
	- di cui verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		24.577.151	17.915.318	6.661.832
	- di cui da terzi		478.592	531.160	-52.569
17 bis	Utili (perdite) su cambi				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI "C"		-24.994.456	-18.416.032	-6.578.424
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni		0	0	0
a	. di Partecipazioni		0	0	0
b	. di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
19	Svalutazioni		0	0	0
a	. di Partecipazioni		0	0	0
b	. di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE "D"		0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-11.743.891	17.692.212	-29.436.103
20	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE				
	Imposte sul reddito di esercizio		1.004.018	1.938.515	-934.497
	Imposte di esercizi precedenti		-312.136	1.688.498	-2.000.634
	Imposte anticipate		-10.482.202	-3.993.556	-6.488.646
	IMPOSTE SUL REDDITO		-9.790.320	-366.543	-9.423.777
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-1.953.571	18.058.755	-20.012.326

Milano, 28 Marzo 2019
PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO
Un Amministratore
Francesco Vitadini



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' ANNO 2018**2018****2017****A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA**

Utile (perdita) di esercizio	-1.953.571	18.058.755
Imposte sul reddito	691.882	3.627.013
Interessi passivi	25.055.743	18.446.479
(Interessi attivi)	-61.287	-30.447
Dividendi	0	0
Minusvalenze da cessione di beni	16.454.440	10.276.510
Plusvalenze da cessione di beni	-14.349.183	-10.995.350

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/minusvalenze da cessione	25.838.024	39.382.960
--	------------	------------

Rettifiche per elementi non monetari

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	51.633.632	42.053.767
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	273.288.685	205.488.041
Imposte anticipate	10.482.202	3.993.556
Svalutazione immobilizzazioni	19.004.931	4.751.568
Svalutazione crediti	3.719.203	172.448
Altri accantonamenti (fondo rischi)	24.520	172.420
Accantonamento TFR	303.576	195.720
Totale rettifiche per elementi non monetari	358.456.749	256.827.520

2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	384.294.773	296.210.480
--	--------------------	--------------------

A3. Variazione del CCN

(Incremento) decremento dei crediti verso clienti al netto della svalutazione	-23.691.333	-41.547.560
(Incremento) decremento dei crediti verso altri	-51.678	-120.766
(Incremento) decremento dei crediti verso imprese controllate dalle controllanti collegate	9.131	-13.450
(Incremento) decremento dei crediti tributari	-39.109.623	-43.571.444
(Incremento) decremento dei crediti per imposte anticipate	-10.482.202	-3.993.556
(Incremento) decremento dei ratei e risconti attivi	-59.206	49.819
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	32.184.848	2.637.074
Incremento (decremento) dei debiti verso controllanti	1.428.351	161.476
Incremento (decremento) dei debiti verso imprese controllate dalle controllanti	118.853.734	5.097.306
Incremento (decremento) dei debiti tributari	-3.315	-832.693
Incremento (decremento) dei debiti verso istituti previdenziali	51.419	146.475
Incremento (decremento) degli altri debiti	1.194.650	612.774
Incremento (decremento) degli acconti	53.713	-133
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	21.814.169	32.135.185
Totale variazione CCN	102.192.658	-49.239.493

3. Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	486.487.431	246.970.987
--	--------------------	--------------------

A4. Altre rettifiche		
Utilizzi fondo TFR	-84.212	-125.963
Storno immobilizzazioni (sopravvenienze passive)	0	-16.270
Interessi passivi pagati	-23.491.147	-13.321.032
Imposte sul reddito pagate	-2.280.427	-1.688.498
Componenti negativi imputati a patrimonio netto	0	-5.548.466
Altre rettifiche	-74.959	-33.632
Totale altre rettifiche	-25.930.745	-20.733.862

A. Flussi finanziari dell'attività operativa	460.556.686	226.237.125
---	--------------------	--------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	27.610	3.880
Acquisto Immobilizzazioni immateriali	-83.117.059	-63.854.028
Acquisto Immobilizzazioni materiali	-511.476.737	-399.902.900
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	-594.566.186	-463.753.048

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) dei debiti verso imprese controllate dalle controllanti collegate	135.240.000	237.678.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	135.240.000	237.678.000

Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.230.500	162.077
---	------------------	----------------

Disponibilità liquide al 1 gennaio 2018	999.953	837.875
di cui depositi bancari	999.953	837.875
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	2.230.453	999.953
di cui depositi bancari	2.230.453	999.953